

Documento di valutazione

1. LE SCUOLE DOVRANNO REDIGERE I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE. QUALI ELEMENTI NON POSSONO MANCARE?

- Intestazione della scuola
- Generalità dell'alunno/a
- Classe di appartenenza, plesso e anno scolastico di riferimento
- Giudizio tabellare con indicazione di: obiettivi oggetto di valutazione e relativo livello raggiunto
- Valutazione del comportamento (invariata rispetto al passato)
- Valutazione della religione cattolica o dell'attività alternativa (invariata rispetto al passato)
- Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (invariata rispetto al passato)

Per ulteriori informazioni sulla compilazione del documento di valutazione, rimandiamo in particolare all'intervento del 12 gennaio della dottoressa Milena Piscozzo per il **MIUR**.

2. COME SI ORGANIZZANO I GIUDIZI TABELLARI MODELLO A1?

- 1) **Selezionare gli obiettivi di apprendimento** che saranno oggetto di valutazione. Devono essere scelti solo gli obiettivi realmente affrontati nel periodo di valutazione. In una classe terza, per esempio, abbiamo selezionato da una reale programmazione 7 obiettivi per italiano e 6 per matematica. Per le altre discipline ne possono bastare 2/3.
- 2) Inserire in una griglia gli **obiettivi, organizzati per discipline**. L'Educazione Civica è compresa.
- 3) **Abbinare** a ciascun obiettivo il **livello di apprendimento** adeguato, come da Linee Guida del MIUR: **Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione**.
La descrizione dei livelli deve comparire nel documento di valutazione, in tabella o in nota (come nel nostro caso).